

Veicoli commerciali, UE limita velocità e taglia emissioni

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2013</div> <div id = "day">09</div><div id = "month">Maggio</div></div>

Limite di velocità a 210 km orari e taglio della produzione di CO₂ a 147 grammi per chilometro nel 2020. Queste le misure per i veicoli commerciali leggeri di nuova immatricolazione, approvate dalla Commissione Ambiente del Parlamento europeo.



Tale Commissione, discutendo la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione delle emissioni di CO₂ dei nuovi veicoli commerciali leggeri, prospetta anche target indicativi per le emissioni post 2020: fra i 105 e i 120 grammi di CO

²
per chilometro dal 2025.

Infine, per facilitare il conseguimento degli obiettivi del 2020, la Commissione Ambiente annunci a che i costruttori potranno contare su un sistema di 'supercrediti', bilanciando la produzione di modelli più inquinanti con quella di veicoli commerciali 'super-puliti', ossia con meno di 50 grammi di emissioni di CO

²
per chilometro.

Veicoli commerciali, UE limita velocità e taglia emissioni

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2013</div> <div id = "day">09</div><div id = "month">Maggio</div></div>

Soddisfatto il relatore, l'eurodeputato liberaldemocratico tedesco Holger Krahmer, che ha incassato 53 voti a favore, 4 contrari e un'astensione.

L'associazione dei costruttori europei di auto (ACEA), invece, ha accolto negativamente la notizia, ritenendo 147 grammi di CO₂/km nel 2020 un target "estremamente ambizioso, raggiungibile solo tramite tecnologie ibride".

Nel corso della seduta, la Commissione Ambiente ha altresì votato a favore dell'emendamento 67 alla suddetta proposta di Regolamento. In base a tale emendamento, dal 1° gennaio 2014 le case automobilistiche dovranno installare sui nuovi veicoli commerciali leggeri dei dispositivi che limitino la velocità massima a 120 km/h.

Una norma evidentemente destinata a far discutere nei prossimi negoziati fra Parlamento e Stati membri, come emerge dal fatto che lo stesso Krahmer si sia detto contrario all'emendamento. L'eurodeputato tedesco ha ricordato che "non spetta all'UE" definire i limiti di velocità, intervenendo nei regolamenti del traffico stradale dei singoli Paesi membri.

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione riservata